


VareseNews


Musica e riscatto sociale: a Varese arriva Don Claudio Burgio, il ‘prete dei rapper’ e un nuovo studio di registrazione “sociale”

Pubblicato: Venerdì 18 Ottobre 2024



 18:30 – 22:00

 Oratorio di San Vittore di Varese

 Oratorio San Vittore, Via San Francesco D’Assisi

 Varese

Un “don” speciale e uno studio di registrazione nato da un progetto sociale: è quello che si potrà conoscere in un solo giorno partecipando a “**Un futuro da scrivere: dialogo tra musica e riscatto sociale**”, l’evento organizzato da **Happiness**, insieme al **Decanato di Varese**, **Casa Matteo Varese e Coop. Pepita**, e che si terrà **venerdì 25 ottobre 2024** all’**Oratorio San Vittore**, in **via San Francesco D’Assisi 15** a Varese.

Ospite d’onore della serata sarà **Don Claudio Burgio** (*nella foto sopra*), fondatore della Comunità

Kayros, cappellano del Carcere minorile Beccaria e già direttore del Coro del Duomo di Milano. Conosciuto come “**il prete dei rapper**” per il suo approccio innovativo e la sua vicinanza ai giovani, Don Claudio intervverrà **alle 18.30**, affrontando il tema del **riscatto sociale attraverso la musica**.

La serata proseguirà intorno alle 20.15 con un’**apericena**, al costo di 15 euro, e l’**inaugurazione dello studio di registrazione** realizzato da ragazzi e adulti del progetto *Happiness*, grazie al contributo della **Fondazione Comunitaria del Varesotto**. Durante l’evento sarà possibile visitare lo studio musicale e gli spazi del progetto.

È possibile **iscriversi** all’incontro e all’apericena **fino al 22 ottobre** tramite il link [qui](#).

Per maggiori informazioni si può scrivere a happinessvarese@gmail.com o chiamare il numero 348 7977045.

Happiness è presente anche su **Instagram** e **Facebook** con l’account **@happinessvarese**. Il ricavato dell’apericena e le donazioni raccolte durante la serata saranno destinati al progetto “Studio di registrazione di Happiness”.

COS’È IL PROGETTO HAPPINESS

Il progetto Happiness è promosso dalla Pastorale Giovanile del Decanato di Varese e si pone una precisa finalità: incontrare i ragazzi adolescenti che vivono e frequentano la città per motivi scolastici e nel tempo libero, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione, per offrire loro occasioni di crescita e cambiamento positivo, coesione sociale e scambio interculturale.

La specificità di Happiness è il libero accesso e l’assenza di un’iscrizione, che consente ai ragazzi di partecipare senza necessariamente avvisare i propri genitori, aspetto che ha permesso di intercettare diversi ragazzi che i servizi sociali comunali hanno definito “sfuggenti e difficilmente raggiungibili”.

Il progetto, oltre a due figure educative professionali e retribuite, prevede la presenza di altri esperti, retribuiti e volontari, per la gestione di una serie di servizi specifici: sportello psicologico, sportello di orientamento al lavoro, sportello di prevenzione e informazione sull’utilizzo di sostanze stupefacenti, sportello affettività e sessualità, oltre ad attività e laboratori vari.

CHI È DON CLAUDIO BURGIO

Don Claudio Burgio è un sacerdote italiano noto per il suo impegno sociale, soprattutto nel supporto e nell’educazione di giovani in difficoltà. È il fondatore della **Comunità Kayros**, una struttura che si occupa di accogliere e reintegrare ragazzi con problemi familiari o provenienti da situazioni di devianza sociale: si trova a Vimodrone, nei pressi di Milano, e ospita giovani tra i 14 e i 21 anni, molti dei quali con un passato segnato da difficoltà o esperienze nel sistema penale minorile.

Oltre al suo lavoro con la Comunità Kayros, Don Claudio è **cappellano del Carcere minorile Beccaria di Milano**, dove presta servizio dal 2003. In questa veste lavora a stretto contatto con i giovani detenuti, cercando di offrire loro percorsi di recupero e redenzione attraverso un approccio basato sulla fiducia, il dialogo e il coinvolgimento attivo.

Don Claudio ha anche un passato legato alla musica: è **stato direttore del Coro del Duomo di Milano**, un ruolo che riflette la sua passione per la musica, spesso utilizzata come strumento di connessione e comunicazione con i giovani. Per questo motivo, è spesso soprannominato “**il prete dei rapper**“, in quanto è riuscito a stabilire un dialogo con molti giovani, anche attraverso linguaggi artistici come la musica rap, che usa come mezzo per parlare di riscatto sociale e crescita personale.

La sua filosofia educativa si basa sull’idea che nessuno sia irrecuperabile e che la fiducia sia alla base di qualsiasi processo di recupero. Ha anche scritto diversi libri tra cui “Non Esistono ragazzi cattivi” (con Don Gino Rigoldi – Edizioni Paoline) e “Non vi guardo perchè rischio di fidarmi” (Edizioni San

Paolo).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it